

Aperta e allestita la Sala Grande E' il fulcro della Bassa Valdisieve



PELAGO

di **Leonarso Bartoletti**

Inaugurata a Pelago la «Ghibertina, prima sala del «Centro di interpretazione del territorio della Bassa Valdisieve». L'iniziativa si è svolta nel corso di un evento pubblico nell'ex palazzo comunale. I lavori, realizzati con il contributo della Fondazione CR Firenze, hanno consentito di allestire la cosiddetta 'Sala Grande' del piano terra, dotandola delle attrezzature necessarie per ospitare proiezioni immersive, conferenze e mostre temporanee, oltre che per servire da sala consiliare. Nel Centro sarà possibile acquisire le chiavi di lettura per decodificare nella corretta prospettiva storica i luoghi di maggior interesse nel territorio compreso tra fiume Sieve, medio Valdarno, Pratomagno e Mugello, del quale verranno colti gli aspetti connessi con la vita e le opere di Lorenzo Ghiberti. Oggi come allora, infatti, il castello si trova all'interno di un paesaggio 'fabbricato ad arte' e caratterizzato da uliveti e vigneti, dei castelli della famiglia comitale dei Conti Guidi e dell'abbazia Vallombrosana, proprio il paesaggio al quale l'artista fa riferimento nelle sue opere, e in particolare sulle porte del Battistero di San Giovanni, utilizzando una tecnica di fusione d'avanguardia, che lo rese celebre già ai suoi contemporanei. Il progetto espositivo permanente farà ricorso sia ad exempla che alla multimedialità e alla grafica ambientale. Copie digitali, animazioni 3D, realtà virtuale, realtà aumentata e realtà mista formano un'esperienza totalizzante, aggiornabile nel tempo sulla base delle ricerche condotte dall'Ateneo fiorentino.